

**COVID 19** - DA PANDEMIA AD ENDEMIA, MA NON ABBASSIAMO LA GUARDIA



# **TREVISO**

Villa Lorenzon - Viale Guglielmo Oberdan, 5



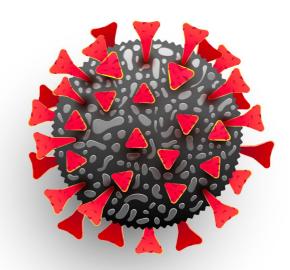
# **27 NOVEMBRE 2024**

dalle 9.30 alle 13.00

Con il patrocinio di















# PREVENZIONE E CURA COVID

#### RAZIONALE SCIENTIFICO

Il 5 maggio 2023 il Direttore Generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus ha dichiarato la fine del Covid-19 come emergenza sanitaria globale dopo oltre tre anni. Grazie al numero di soggetti immunizzati con il vaccino o con l'infezione naturale e alla circolazione di un virus ad alta trasmissibilità ma a minor virulenza, possiamo dire che si è andati verso un'endemia.

La caduta di attenzione verso questa infezione continua però ad avere un impatto importante sulle condizioni di salute dei cittadini ed in particolare di quelli in condizione di cosiddetta fragilità. Basti pensare ai numeri ufficiali che ci restituisce il monitoraggio continuo sull'andamento dell'infezione: nella settimana dal 5 all'11 Ottobre 2024: 11.887 nuovi casi, 100 morti, 2.149 ricoverati di cui 71 in terapia intensiva, 217.233 positivi e 215.013 in isolamento domiciliare.

Alla luce di questi dati si deve tenere presente che il virus sta continuando, continuerà a circolare e che quindi non è possibile abbassare la guardia sottovalutando le sue ricadute sulle **popolazioni di pazienti fragili e defedati** che metterebbe a rischio la loro salute e lo stesso funzionamento delle strutture di cura. Ma anche nelle popolazioni non in questa condizione le ricadute in termini di produttività, potrebbero rappresentare un danno economico importante per una economia già di per sé in difficoltà.

Quindi occorre non solo non sottovalutare questi aspetti continuando a monitorare i trend, ma ancor più essere attenti nel fornire a queste particolari popolazioni le coperture vaccinali disponibili o nel trattare con terapie adeguate attualmente a disposizione dell'intera classe medica. Infatti nonostante le molte azioni messe in atto, per facilitare l'accesso a queste terapie (prescrizione ai MMG, distribuzione attraverso le farmacie territoriali) ancora ad oggi stenta ad entrare nella routine clinica <u>l'utilizzo dei farmaci antivirali</u> mirati alla cura dell'infezione, che devono essere utilizzati entro i primi 5 gg dalla comparsa dei sintomi, riuscendo a prevenire il rischio di ospedalizzazione nell'80% dei casi.

Motore Sanità partendo da alcuni dipartimenti territoriali di Regione Veneto <u>benchmark in ambito di prevenzione e cura,</u> attraverso un confronto aperto tra tutti gli attori di sistema, vorrebbe riaccendere l'attenzione su questo scenario, facilitando la diffusione di una maggior consapevolezza dei rischi ancora presenti e condividendo idee/soluzioni pratiche che garantiscano un percorso appropriato in particolare per le **popolazioni a rischio.** 





# PREVENZIONE E CURA COVID

#### **PROGRAMMA**

#### Saluti delle autorità

Francesco Benazzi, Direttore Generale USSL 2 Marca Trevigiana

#### Introduzione di Scenario

A cura della Direzione Scientifica di Motore Sanità

### COVID-19 da pandemia ad endemia ma resta il rischio di una sottovalutazione?

Nahuel Fiorito, Referente Profilassi Vaccinale - Dipartimento di Prevenzione- ULSS 1 Dolomiti

## Impatto clinico/economico/sociale dell'infezione nel paziente a rischio

Vittorio Selle, Direttore del Dipartimento di Prevenzione ULSS 3 Serenissima, Regione del Veneto Simone Zevrain, Responsabile Unità Operativa Malattie Infettive Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Regione del Veneto

## Vaccino COVID-19: scelta prioritaria per il soggetto fragile

Marco Milani, Ricercatore Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica Università degli Studi di Padova

#### Tavola Rotonda

## Quali percorsi appropriati nei pazienti a rischio: idee e proposte pratiche da mettere in campo?

Moderazione: a cura della Direzione Scientifica di Motore Sanità

- Dall'attuale situazione epidemiologica all'attuale organizzazione assistenziale: quali nuovi bisogni
- come ottimizzare i percorsi regionali dalla diagnosi, alla prevenzione, all'accesso alla terapia appropriata: utilità di piani territoriali dedicati
- fattori ostativi: perdita di consapevolezza sui rischi? lentezza diagnostica? inerzia terapeutica? Formazione non adeguata?
- il punto di vista dello specialista, del MMG, del farmacista





# PREVENZIONE E CURA COVID

#### Discussant:

Piera Bonato, Responsabile UOC Cure Primarie Ulss 2 Marca Trevigiana

Andrea Buda, Direttore UOC Gastroenterologia, ULSS 1 Dolomiti

Paolo Marini, Presidente di Federfarma di Treviso

Marco Mosele, Direttore UOC Cure Primarie, Distretto Pieve di Soligo, ULSS 2 Marca Trevigiana

Lorenzo Mattia Signori, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Veneto

Simone Zevrain, Responsabile Unità Operativa Malattie Infettive Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Regione del Veneto

## Call to action per il territorio

A cura della Direzione Scientifica di Motore Sanità









### Con il contributo incondizionato di





Comunicazione e redazione stampa a cura di **www.mondosanita.it** 

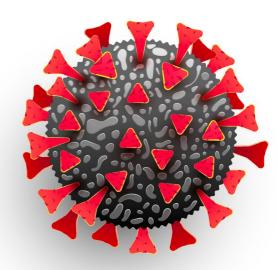
Registrati e ottieni le nostre rassegne stampa in esclusiva

#### **SEGRETERIA**

Cell. 3288443678

### ORGANIZZAZIONE

Elisa Spataro
Cell. 350 162 6379
convegni@extrascs.com









www.motoresanita.it